

30 gennaio 2020

# Comunicato

## **UBS Outlook Svizzera: casse pensioni e congiuntura – due grandi incertezze per l'economia svizzera nel 2020**

**Nonostante l'accordo commerciale di fase uno tra Cina e gli Usa, le incertezze politico-economiche globali quest'anno rallenteranno la congiuntura svizzera. Inoltre, sul lungo termine, le preoccupazioni legate alla previdenza per la vecchiaia, in particolare delle casse pensioni, potrebbero gravare sulla crescita economica della Svizzera a meno che non vengano apportate modifiche sostenibili al sistema pensionistico.**

Zurigo, 30 gennaio 2020 – «Donald Trump anche quest'anno getta la sua ombra sull'economia svizzera», dichiara l'economista UBS Alessandro Bee. L'accordo parziale recentemente sottoscritto in relazione al conflitto commerciale tra Cina e Usa tranquillizza certamente gli investitori, ma l'economia globale e quindi anche gli esportatori svizzeri potranno probabilmente tirare un sospiro di sollievo solo nella seconda metà dell'anno. Infatti nel primo semestre l'economia mondiale dovrà innanzitutto metabolizzare i danni collaterali dell'escalation del conflitto commerciale dello scorso anno. UBS quindi prevede per l'economia svizzera una crescita del PIL dell'1,1 per cento solo. Poiché si tratta di un valore inferiore alla crescita potenziale, terrà sotto scacco anche l'inflazione (stima UBS per il 2020: 0,5 per cento).

Come lo scorso anno, le banche centrali anche nel 2020 sono pronte a sostenere la crescita economica nel caso questa dovesse finire sotto pressione. La Federal Reserve statunitense (Fed) in caso di debolezza congiunturale del Paese potrebbe ridurre fino a tre volte i tassi di riferimento. Se la BCE, come reazione alla politica monetaria della Fed, dovesse ridurre i tassi a marzo, trasferirebbe direttamente alla BNS la pressione per una riduzione dei tassi. «La BCE attenderà almeno fino ad aprile prima di procedere a un eventuale taglio dei tassi. In tal modo si ridurrebbe la pressione sulla BNS e quest'ultima potrebbe evitare di procedere al taglio», afferma Alessandro Bee. Grazie alla risolutezza della BNS di intervenire in caso di apprezzamento del franco svizzero, gli economisti UBS prevedono un tasso di cambio EUR/CHF a 1.10 a dodici mesi.

### **Preoccupa una redistribuzione estranea al sistema**

Oltre ai rischi a breve termine ci sono altre incertezze che offuscano le prospettive economiche. «Le incertezze nel sistema previdenziale elvetico sul lungo periodo peseranno sull'economia svizzera», afferma Jackie Bauer, economista ed esperta di previdenza presso UBS. A preoccupare è soprattutto la portata della redistribuzione estranea al sistema tra occupati e pensionati nel 2° pilastro. A causa del tasso di conversione minimo troppo elevato attualmente all'anno vengono redistribuiti quasi CHF 7 miliardi dagli occupati ai beneficiari di rendita. Se questo meccanismo non si ferma, si giungerà a una riduzione dello standard di vita delle generazioni future.

Molte casse pensione negli ultimi anni hanno però fatto i propri compiti. Tramite modifiche orientate al futuro, come contributi maggiori e tassi di conversione equi, la maggior parte delle casse di previdenza professionale che assicurano più del minimo obbligatorio hanno creato una solida base finanziaria. E questo va a vantaggio anche dei datori di lavoro affiliati. Infatti una soluzione di previdenza professionale sostenibile è un criterio importante per poter competere nel mercato di professionisti specializzati offrendo posti di lavoro interessanti. La guida alla previdenza professionale di UBS aiuta le aziende a trovare la soluzione di previdenza del 2° pilastro ottimale per la loro specifica situazione.

Alla fine del 2019 il Consiglio federale ha presentato alla fase di consultazione la sua proposta di riforma per le prestazioni assicurative obbligatorie del 2° pilastro. «Va valutata positivamente la riduzione immediata del tasso di conversione minimo dal 6,8 al 6,0 per cento, anche se il valore più equo nel contesto attuale si collocherebbe tra il 4 e il 5 per cento», spiega Jackie Bauer. Inoltre va accolta con favore la migliore assicurazione delle persone con redditi bassi grazie alla riduzione della deduzione di coordinamento.

### **Neopensionati favoriti a scapito dei giovani**

Tuttavia il progetto di consultazione sembra aver perso di vista l'obiettivo più importante: arginare la redistribuzione dai giovani agli anziani. Il motivo: i pagamenti di compensazione a tempo indeterminato, finanziati dalle trattenute salariali dei lavoratori, per tutti i futuri pensionati, così come previsti dal progetto. Mentre l'attuale redistribuzione favorisce soprattutto gli assicurati nel regime obbligatorio, d'ora in avanti ne beneficerebbero anche i nuovi pensionati finanziariamente solidi e assicurati nel regime sovraobbligatorio. La cerchia dei beneficiari della redistribuzione che peserebbero sui giovani ne risulterebbe quindi ampliata e non ridotta.

La proposta della «Coalizione per un compromesso ragionevole» si avvicinerrebbe molto di più all'obiettivo di limitare la redistribuzione allo stretto necessario dal punto di vista politico. Questa coalizione concorda con il Consiglio federale su diversi principi di fondo. Una compensazione sufficiente, comunque, si raggiungerà insieme a una redistribuzione fortemente ridotta, poiché le misure di compensazione devono andare a favore dei soli neopensionati che sarebbero effettivamente interessati dalla riduzione del tasso di conversione minimo.

## Previsioni UBS per l'economia svizzera

Variazioni reali rispetto all'anno precedente in %

	Livello*	Previsioni UBS					
		2016	2017	2018	2019P	2020P	2021P
Prodotto interno lordo	704.0	1.7	1.9	2.8	0.8	1.1	1.3
Consumi privati	370.7	1.4	1.3	1.0	1.0	1.3	1.4
Consumi pubblici	79.2	1.3	1.2	0.3	1.2	0.8	0.5
Investimenti	170.6	2.6	3.6	1.1	0.4	0.7	1.0
Edilizia	60.9	-0.2	1.5	1.4	0.3	0.5	0.6
Beni strumentali	109.7	4.2	4.8	1.0	0.5	0.7	1.2
Esportazioni**	357.6	6.6	4.0	4.4	3.0	2.5	3.2
Importazioni**	261.9	4.4	4.5	2.5	1.6	3.1	3.2
Inflazione		-0.4	0.5	0.9	0.4	0.5	0.7
Tasso di disoccupazione***		3.3	3.2	2.6	2.3	2.5	2.5

\*anno 2018 (in miliardi di CHF a prezzi correnti, dati destagionalizzati e al netto degli effetti di calendario) \*\* senza oro non monetario e

oggetti di valore \*\*\*media annuale

P: previsioni UBS

Nell'elaborare le previsioni congiunturali di UBS CIO GWM, gli economisti di UBS CIO GWM hanno collaborato con gli economisti impiegati presso Investment Research. Le previsioni e le valutazioni sono aggiornate solo alla data di redazione della presente pubblicazione e possono variare in qualunque momento.

### Links

Maggiori informazioni e la pubblicazione in versione integrale: [UBS Outlook Svizzera 1q20](#)

Studio complementare: [Riforma della previdenza professionale \(solo in tedesco\)](#)

[UBS Outlook Svizzera](#)

### UBS Switzerland AG

#### Contatti

Daniel Kalt, UBS capo economista Svizzera

Tel. +41-44-234 25 60, [daniel.kalt@ubs.com](mailto:daniel.kalt@ubs.com)

Jackie Bauer, economista ed esperta previdenziale, UBS CIO GWM

Tel. +41 44 239 90 61, [jackie.bauer@ubs.com](mailto:jackie.bauer@ubs.com)

Alessandro Bee, economista, UBS CIO GWM

Tel. +41-44-234 88 71, [alessandro.bee@ubs.com](mailto:alessandro.bee@ubs.com)

[www.ubs.com/media](http://www.ubs.com/media)